

[Handwritten signature]

Libero Consorzio Comunale Di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

D.P.R.S. N. 508 del 02/02/2022

Seduta del giorno 18/05/2022 N° 80

OGGETTO: PRECONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020 E DETERMINAZIONE DEL RISULTATO PRESUNTO DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue addì Dieci del mese di Maggio nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Siracusa il Commissario straordinario Dott. Domenico Percolla, assistito dal Segretario Generale Dott. Vincenzo Scarcella

Ha assunto la seguente deliberazione

II CAPO DEL SETTORE III - ECONOMICO FINANZIARIO

Visto il d.lgs. 118 del 23.06.2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come modificato dall'articolo 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102;

Atteso che:

1. L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;
2. il decreto legislativo 118/2011 ha previsto la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
3. In considerazione dei positivi risultati della sperimentazione, gli enti territoriali adottano a regime il principio della competenza potenziata a decorrere dal 1° gennaio 2015;
4. La corretta applicazione di tale principio, consentirà di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, rafforzare la programmazione di bilancio nonché di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni avvicinando così la competenza finanziaria a quella economica.

Visti altresì "I principi contabili" quali norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;

Richiamate le seguenti disposizioni normative relative all'approvazione del Preconsuntivo:

– Allegato n. 4/1 al D.L. gs 118/2011 Principio contabile applicato della programmazione paragrafo 9.7 "Tabella dimostrativa del Risultato d'amministrazione presunto": La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura;

– Allegato n. 4/2 al D.L. gs 118/2011 Principio contabile applicato della contabilità finanziaria paragrafo 9.2 "Risultato d'amministrazione" Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede

immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Atteso che in assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazioni presunto. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario;

Atteso che:

5. con deliberazione del commissario straordinario n. 15 in data 11/05/2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Libero Consorzio e nominato con apposito D.P.R. l'organismo straordinario di liquidazione per l'estinzione dei rapporti attivi e passivi chiusi dalla data del 31 dicembre 2017;
6. alla data odierna l'Amministrazione è in procinto di presentare al competente Ministero dell'Interno la revisione della dotazione organica rideterminata in base ai parametri stabiliti dalle norme alla quale farà seguito l'adozione della deliberazione che approva i documenti di programmazione e previsionali riferiti all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2022;
7. in considerazione del fatto che gli esercizi finanziari dal 2018 al 2021 sono ampiamente scaduti occorre provvedere ad approvare le provvisorie risultanze contabili che tra l'altro costituiscono la base di riferimento per l'approntamento dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Ravvisata la necessità di approvare gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dimostrativi del Preconsuntivo 2020 e del Risultato d'amministrazione presunto da presentare unitamente al Bilancio di Previsione 2018/2022 stabilmente riequilibrato da presentare al competente Ministero;

Viste al riguardo le seguenti deliberazioni adottate dal Commissario straordinario e precisamente:

8. Deliberazione n. 90 adottata dal Commissario straordinario nella seduta del 12/07/2021 con la quale, a seguito del parere espresso dall'organo di revisione in data 06/07/2021 con Verbale n. 4, si è proceduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi riferiti agli esercizi 2016 ed anni precedenti nonché alla competenza dell'anno 2017, a modifica ed integrazione del precedente riaccertamento avvenuto con atti n. 79/2019 e 64/2021;
9. Deliberazione C.P. n. 9 del 02/08/2021 adottata dal Commissario riguardante l'approvazione del Rendiconto 2017, supportata del parere dell'organo di revisione in data 19/07/2021 a modifica delle precedenti risultanze avvenute con atto del Commissario straordinario n. 94 (G.P.) in data 26/07/2021, con contestuale estrapolazione dalla contabilità dell'ente dei residui attivi e passivi di stretta competenza dell'OSL per la gestione autonoma da parte dell'organismo in base alle norme di legge, al netto di quelli riscossi e/o pagati nel corso degli esercizi 2018 e 2019, 2020 e 2021 di competenza del medesimo;
10. Deliberazione n. 166 adottata dal Commissario straordinario nella seduta del 06/12/2021 con la quale, a seguito del parere espresso dall'organo di revisione in data 28/11/2021 con Verbale n. 9 si è proceduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi riferiti agli esercizi 2017 di stretta competenza del

Libero Consorzio ed anni precedenti nonché alla competenza dell'anno 2018, a seguito dell'avvenuta adozione da parte dei responsabili dei servizi dei provvedimenti di loro competenza in relazione alla definizione delle somme da mantenere e/o cancellare dalla contabilità;

11. Deliberazione n. 10 adottata dal Commissario straordinario nella seduta del 12/01/2022 riguardante l'approvazione del preconsuntivo 2018, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione in data 20/12/2021, con la quale si si determina l'ammontare dell'avanzo di gestione e di amministrazione alla fine dell'esercizio 2018;
12. Deliberazione n. 26 adottata dal Commissario straordinario nella seduta del 09/02/2022 con la quale si è proceduto, previa acquisizione del parere espresso dall'organo di revisione in data 08/02/2022 con Verbale n. 3, all'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi 2018 ed anni precedenti nonché alla determinazione di quelli riguardanti la competenza dell'anno 2019;
13. Deliberazione n. 47 adottata dal Commissario straordinario nella seduta del 09/03/2022 con la quale si procede all'approvazione del pre consuntivo 2019 corredato dell'apposita relazione di accompagnamento e munito del Parere espresso dall'Organo di revisione fornito con Verbale n. 4 del 07/03/2022;

Constatato che occorre ora procedere all'approvazione delle provvisorie risultanze contabili 2020 e constatato al riguardo quanto in appresso:

- La gestione di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili 2020 è stata parificata con le scritture contabili dell'ente da parte del responsabile del servizio economico finanziario con le Determinazioni di rito i cui dati saranno inseriti nelle procedure della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti – SIRECO;
- In pari tempo si è proceduto a definire l'ammontare dei fondi aventi vincolo di specifica destinazione giacenti presso il Tesoriere (Determinazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 74 del 29/03/2022);
- In relazione alla gestione di competenza dell'esercizio 2020 le provvisorie risultanze contabili tengono conto delle attestazioni presentate dai responsabili dei vari servizi ai fini del mantenimento a residuo delle partite attive e passive provenienti dalla competenza 2020 sulla base dei titoli di entrata e di spesa, i quali hanno proceduto in base alle norme a:
 - valutare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito con indicazione dell'atto di accertamento adottato, confermando la correttezza delle somme riscosse, dalla scadenza del credito entro la fine dell'esercizio nonché l'ammontare delle somme da conservare tra i residui attivi (le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate in questo caso riferite alla competenza 2020);
- le verifiche di esigibilità hanno riguardato le spese impegnate non ancora liquidate e pagate, al fine di individuare le spese esigibili, che il d.lgs. n. 118 del 2011 definisce "liquidabili", da conservare tra i residui, insieme alle spese liquidate non pagate. Il principio applicato della contabilità finanziaria n. 7 definisce "liquidabile" ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118 del 2011, le spese impegnate nell'esercizio precedente le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.
- Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio 2020 e pertanto reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è avvenuta

incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

- Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. “

Visto inoltre il quadro riassuntivo della situazione amministrativa 2020 come di seguito riportato:

La chiusura dei conti 2020 mostra:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.776.895,03
RISCOSSIONI	(+)	12.842.895,60	139.124.871,68	151.967.767,28
PAGAMENTI	(-)	37.309.174,57	108.351.058,95	145.660.233,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.084.428,79
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.084.428,79
A sommare				
Somma erogata a OSL per anticipazione somme				8.017.620,00
Ammontare fondo di cassa al 31.12.2020 comprensivo dell'anticipazione erogata a OSL				20.102.048,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.699.632,32	2.771.330,07	10.470.962,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.808.820,41	21.786.836,97	48.595.657,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			385.280,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.585.154,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			-28.993.081,01

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	252.361,33
Fondo anticipazioni liquidità	15.992.512,13
Anticipazione cassa erogata all'OSL	8.017.620,00
Totale parte accantonata (B)	24.262.493,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.490.288,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	830.213,34
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C)	7.320.501,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-60.576.075,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
⁽⁶⁾ Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI - ANNO 2020					
			di cui Residui dell'anno 2019	di cui Residui dell'anno 2018	di cui Residui dell'anno 2017 e precedenti
Fondo di cassa al 1° gennaio		5.776.895,03			
RISCOSSIONI	(+)	12.842.895,60	11.765.875,86	790.339,59	286.680,15
PAGAMENTI	(-)	37.309.174,57	17.031.730,54	11.275.905,20	9.001.538,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	18.689.383,94	-5.265.854,68	-10.485.565,61	-8.714.858,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.699.632,32	1.673.517,94	3.303.370,28	2.722.744,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.808.820,41	11.608.433,87	14.342.199,10	858.187,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)	37.798.572,03	-15.200.770,61	-21.524.394,43	-6.850.302,02

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ANNO 2020		
RISCOSSIONI	(+)	139.124.871,68
PAGAMENTI	(-)	108.351.058,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	30.773.812,73
A sommare anticipazione di liquidità OSL	(+)	8.017.620,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	38.791.432,73
OSL		
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.771.330,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.786.836,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)	385.280,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)	10.585.154,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)	8.805.491,02

Partendo pertanto dal dato di disavanzo 2020 nella misura di - € **60.576.075,94**

Si detrae il disavanzo proveniente dalla gestione dei residui pari a € **37.798.572,03**

Si ha l'effettivo disavanzo di amministrazione da considerare ai fini del ripiano dei conti:

- € 22.777.503,91

Per tale disavanzo di amministrazione 2020, escluse le risultanze contabili riferite alla gestione residui in quanto connesse principalmente con le riscossioni ed i pagamenti avvenuti riguardanti il 2017 ed anni precedenti che sono riferibili alla massa attiva e passiva di stretta competenza dell'OSL, ai fini delle modalità di ripiano si ipotizza il seguente percorso:

- applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per principi contabili pari a € **7.320.501,47**;
- Per € 12.592.084,72 FAL D.L. 35/2013 segue lo stesso periodo del ripiano ordinario sino al 2020 mentre dal 2021 il residuo debito potrà essere ripartito in 10 anni come previsto dalle norme, per cui a partire dal 2021 il ripiano avviene per 1.259.208,50 annui;

- Per € 3.400.427,41 FAL di cui al D.L. 34/2020 da iscrivere quale fondo di amministrazione accantonato;
- Per € 252.361,33 quale accantonamento per Fondo crediti di dubbia esigibilità rapportato a 2 anni;
- FAL erogato all'OSL nella misura di € 8.017.620,00 da ripianare in base al piano di ammortamento.

Disavanzo	Importo 2018	Ripiano annuo	Periodo	Importo	Ripiano	Periodo	Disavanzo 2020	Ripiano annuo	
Disavanzo derivante dalla gestione	20.141.882,61	5.702.990,86	4 anni	3.571.733,23	2.539.345,55	3 anni	8.805.491,02		
Disavanzo riferito al FAL 2013/2014	13.769.384,42	3.442.346,10	4 anni	13.386.986,48	4.462.328,83	3 anni	12.592.084,72	586.470,95	10 anni
Disavanzo da FCDE	13.708,73	3.427,18	4 anni	122.128,65	40.709,55	3 anni	252.361,33	126.180,67	2 anni
FAL 2020 D.L. 34/2020							3.400.427,41		Iscrizione dal 2022
FAL OSL							8.017.620,00		dal 2022
Applicazione avanzo di amministrazione vincolato	2.670.080,83			4.046.303,42			7.320.501,47	2.587.728,94	al 2021 fondone
Quota di disavanzo da applicare all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato	36.595.056,59	9.148.764,14		21.127.151,78	8.418.606,52		22.777.503,91	3.300.380,56	

Precisato quanto in appresso:

Visto l'art. 52 del DL 73 / 2021 che prevede quanto segue:

1-ter. A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

-il principio contabile “**All. 4.2 Principio contabile applicato – estratto “stabilisce quanto in appresso:**

3.20-bis¹ Sono registrate tra le accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse da quelle di cui al paragrafo 3.26.

¹ Paragrafo inserito dal DM 1 agosto 2019.

- Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come *“operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*. Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.
- Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di “anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive” è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.
- Il meccanismo di creazione del fondo con corrispondente accantonamento in ogni caso costituisce strumento di sterilizzazione degli effetti espansivi della spesa e non deve costituire forma surrettizia di copertura di spese.
- Si richiamano le modalità di contabilizzazione previste per le seguenti anticipazioni di liquidità:
 - o per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106²;
 - o per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017);
 - o per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014, il quale prevede che *“Nel caso di utilizzo delle risorse del “Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali” di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo n. 267 del 2000 secondo quanto previsto dal comma 1, gli enti locali interessati iscrivono le risorse ottenute in entrata nel titolo secondo, categoria 01, voce economica 00, codice SIOPE 2102. La restituzione delle medesime risorse e' iscritta in spesa al titolo primo, intervento 05, voce economica 15, codice SIOPE 1570³”*. Al riguardo, si richiama la delibera n. 6 del 2018 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio *“L'art. 43 del DL 12 settembre 2014, n. 133 ha successivamente riconosciuto agli enti locali la possibilità di impiegare il fondo non solo con finalità di anticipazione di cassa, ma anche con funzione di copertura, espressamente prevedendo l'utilizzo delle relative risorse tra le misure di cui alla lettera c del comma 6 dell'art. 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione e per il finanziamento dei debiti fuori bilanci.”*–
 - o Le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio sono registrate come segue:
 - a) le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate “Accensione di prestiti”;
 - b) nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate

² Aggiornamento previsto dai decreti ministeriali del 7 settembre 2020 e del 1 settembre 2021.

³ Le indicazioni riguardanti la codifica SIOPE devono essere aggiornate al decreto MEF del 9 giugno 2016, che ha adeguato la codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 118 del 2011. Dal 2017 il codice SIOPE E2102 è sostituito dal codice E.2.01.01.01.001, e il codice SIOPE U1570 è sostituito dal codice U.1.04.01.01.001.

nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;

- c) a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
- d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è iscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106⁴.
- Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.
- Nel prospetto degli equilibri, le entrate derivanti da anticipazioni di liquidità partecipano all'equilibrio di parte corrente. A tal fine sono imputate alla voce "Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti".

Atteso che il Libero Consorzio di Siracusa ha ottenuto nel corso dei vari anni anticipazioni di liquidità rientranti nelle fattispecie di cui ai principi contabili come sopra riportati e precisamente:

Pos.451	4.718.823,32	4.509.543,18	4.399.472,99	4.285.616,38	4.167.843,10	4.046.018,42
Pos.451	4.718.832,32	4.410.241,25	4.300.513,92	4.187.163,39	4.070.070,03	3.949.110,24
Pos.4431	700.000,00	663.587,41	645.517,91	627.037,51	608.136,86	588.806,41
Pos.5415	3.000.000,00	2.820.208,69	2.736.002,91	2.650.706,67	2.564.305,84	2.476.786,12
Pos.5133	1.846.000,00	1.738.548,50	1.687.876,69	1.636.462,53	1.584.295,16	1.531.363,53
Anticipazioni ante 2017	14.983.655,64	14.142.129,03	13.769.384,42	13.386.986,48	12.994.650,99	12.592.084,72

Inoltre ha ottenuto nel corso del 2020 e 2021 ulteriori anticipazioni di liquidità a valere sulle seguenti norme:

- l'articolo 115, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (di seguito, il "D.L. 34/2020"), ha "istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari" Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da comunicare al Parlamento, possono essere disposte variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i predetti articoli in relazione alle richieste di utilizzo delle risorse.

L'anticipazione di cui alla precedente ai sensi di quanto previsto dall'articolo 116, comma 9, del D.L. 34/2020, può essere destinata anche "ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi

⁴ Modifica prevista dal DM 1 settembre 2021

dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020" (di seguito, l'Estinzione AdL 2020"); Infine l'articolo 116, comma 5, del D.L. 34/2020 prevede che "L'anticipazione è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo di cui al precedente articolo 115, comma 2. La rata annuale è corrisposta a partire dall'esercizio 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno. Dalla data dell'erogazione e sino alla data di decorrenza dell'ammortamento saranno corrisposti, il giorno lavorativo bancario antecedente tale data, interessi di preammortamento

Il libero Consorzio ha pertanto ottenuto un'ulteriore anticipazione di liquidità nel corso del 2020 il cui ammortamento partirà dall'esercizio 2022.

2020 restituzione 30 anni – incassato nel 2020 con ammortamento a partire dal 2022	3.400.427,41
--	--------------

In relazione invece al decreto del Direttore Centrale della finanza locale 31 agosto 2020 riguardante l'anticipazione in favore degli enti locali dissestati come contenuto nell'articolo 14, comma 1 del D.L. 24 giugno 2016, n.113. si stabilisce che ai sensi dell'art. 4 del decreto dirigenziale l'anticipazione deve essere restituita dall'ente a rate costanti semestrali, comprensive di interessi entro il termine del 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno, nel periodo massimo di venti anni a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è stata erogata la medesima anticipazione.

OSL - restituzione 20 anni- incassato nel 2020 con ammortamento dal 2021	8.017.620,00
OSL - restituzione 20 anni – incassato nel 2021 con ammortamento dal 2022	8.017.620,00
Anticipazioni complessive anni 2020/2021	16.035.240,00

Atteso che:

- nel corso del 2020 come sopra precisato l'Amministrazione ha ottenuto l'anticipazione di liquidità procedendo erroneamente alla sua iscrizione nell'ambito dei servizi per conto di terzi sul presupposto di provvedere al contestuale riversamento di tale importo nella misura di € 8.017.620,00 a favore dell'Organismo straordinario di liquidazione OSL per le finalità stabilite dalle norme;
- che pertanto la contestuale rilevazione contabile, seppur in titoli di entrata e di uscita non pertinenti non ha permesso all'ente di provvedere alla cancellazione alla fine dell'esercizio della somma necessaria alla costituzione del Fondo di accantonamento;
- che il Tesoriere dell'ente poiché l'OSL pur avendo il medesimo Tesoriere ha proceduto all'apertura di un proprio conto corrente bancario di tesoreria distinto da quello del libero Consorzio intestato all'OSL per cui il Tesoriere opera in termini di cassa solo e soltanto con l'emissione di appositi mandati di pagamento che non hanno permesso di rilevare nell'ambito del fondo di cassa alla fine dell'esercizio l'importo ottenuto a titolo di anticipazione;
- che sia in relazione alle previsioni di bilancio di competenza e sia in relazione a quelle di cassa la possibilità di intervenire con la modifica dei fatti accaduti non è più percorribile per cui al fine di poter ottemperare al principio del rispetto di accantonamento del FAL 2020 si è proceduto a rilevare in aggiunta al fondo di cassa alla fine dell'esercizio anche l'importo derivante dall'anticipazione che come sopraprecisato è giacente e disponibile nell'ambito del conto intestato all'OSL.

Anche il Fondo Pluriennale vincolato previsto originariamente si modifica come in appresso indicato, per cui in conseguenza si ha la seguente situazione di somme oggetto di reimputazione all'esercizio 2021 e quindi in capo al Libero Consorzio:

RIEPILOGO PER TITOLI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

TITOLO	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impeginate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviiata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impeginate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impeginate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impeginate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
TITOLO 1	103.354,81	102,70	0,00	0,00	103.252,11	282.028,61	0,00	0,00	385.280,72
TITOLO 2	6.715.214,19	2.018.242,30	0,00	0,00	4.696.971,89	5.888.182,20	0,00	0,00	10.585.154,09
TOTALE	6.818.569,00	2.018.345,00	0,00	0,00	4.800.224,00	6.170.210,81	0,00	0,00	10.970.434,81

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali", rispettivamente dal Responsabile del Settore III Economico Finanziario;

Visto il Parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente con Verbale n. 9 del 27/04/2022 come integrato e modificato con Verbale n. 12 in data 16/05/2022 a seguito della trasmissione dei dati rettificati come risulta dalla relazione del responsabile del servizio economico – finanziario che si allega al presente provvedimento;

PROPONE

1. di approvare gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dimostrativi del Preconsuntivo 2020 e del Risultato d'amministrazione e di gestione presunto unitamente alla "Relazione al preconsuntivo 2020" quale parte integrante e sostanziale del presente atto con la quale si illustrano in dettaglio i percorsi attivati per pervenire alla chiusura provvisoria dei conti 2020

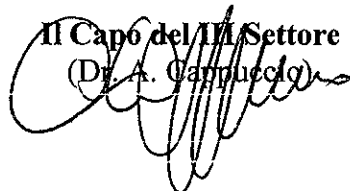
2. dare atto che sono allegati alla presente deliberazione i seguenti allegati di rito:

-le determinine di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2020 ed anni precedenti da parte dei Responsabili dei Settori:

Settore	N.° Determinazione e data
I – Affari Generali	11 del 26/01/2022
II – Risorse Umane	147 del 14/02/2022
III – Economico Finanziario	41 del 16/02/2022
IV – Informatizzazione	3 del 25/02/2022
V – Pubblica Istruzione e Cultura	70 dell'1/02/2022
VI – Sviluppo Economico	Residui non presenti
VII – Appalti	Residui non presenti
VIII – Viabilità	50 del 23/02/2022
IX – Patrimonio	23 del 28/02/2022
X – Ambiente	16 del 04/03/2022
XI – Avvocatura	10 del 16/02/2022
XII – Polizia Provinciale	Residui non presenti

- la Deliberazione riguardante il riaccertamento dei residui 2020 ed anni precedenti adottata dal Commissario straordinario con atto n. 52 in data 28/03/2022;
 - le Determinazioni di parificazione dei conti degli agenti contabili da parte del Responsabile del servizio economico finanziario n. provv. 203 del 28/12/2020 e n. 81 del 31/03/2022, unitamente ai documenti a supporto da trasmettere in via informatica alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti ai sensi di legge;
 - la Determinazione riguardante le somme giacenti in tesoreria aventi vincolo di specifica destinazione n. 7 del 29/03/2022, dalla quale si evidenzia che i fondi di tesoreria alla fine dell'esercizio finanziario 2020 aventi vincoli di destinazione sono stati pari ad € 17.884.738,78;
 - conto di bilancio di entrata e di uscita 2020;
 - verifica equilibri di bilancio 2020;
 - composizione fondo pluriennale vincolato;
 - determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - composizione dell'avanzo di amministrazione presunto 2020 di cui alle tabelle A1/A2/A3;
 - quadro riassuntivo provvisoria situazione amministrativa al 31.12.2020;
 - indicatori di bilancio e tabella parametri di deficitarietà;
3. provvedere ad iscrivere il disavanzo di amministrazione 2020 di cui alla tabella come sopra riportata nell'ambito dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato a partire dall'esercizio 2019 come previsto dalle norme in vigore;
4. di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali”.

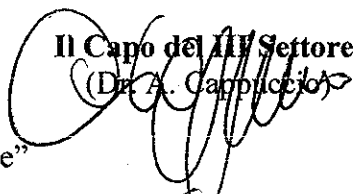
Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



Visto il seguente parere di regolarità tecnico amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 53, comma I della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L. R. n.30 del 23.12.2000.

“Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa”

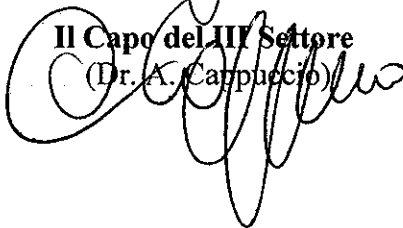
Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



Visto il seguente parere di regolarità contabile:

“Si esprime parere favorevole di regolarità contabile”

Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



Approvazione preconsuntivo 2020
Relazione del Responsabile del Settore Economico –
Finanziario sulle rettifiche apportate

In relazione alla proposta di deliberazione indicata in oggetto si precisa quanto in appresso:

- a seguito di approfondimenti in relazione alle seguenti questioni anche presso i competenti Ministeri e tenuto anche conto dei contenuti dei principi contabili, si è riscontrata la necessità di rimodulare le risultanze contabili in riferimento al fondo di cassa alla fine dell'esercizio 2020 e all'accantonamento dei vari FAL come da tabella di seguito riportata alla quale si procederà a rappresentare le adeguate motivazioni di supporto;
- Partendo dai risultati finali 2020 come si seguito riportati si riscontra che il disavanzo da considerare ai fini dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.776.895,03
RISCOSSIONI	(+)	12.842.895,60	139.124.871,68	151.967.767,28
PAGAMENTI	(-)	37.309.174,57	108.351.058,95	145.660.233,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.084.428,79
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.084.428,79
A sommare				
Somma erogata a OSL per anticipazione somme				8.017.620,00
Ammontare fondo di cassa al 31.12.2020 comprensivo dell'anticipazione erogata all'OSL				20.102.048,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.699.632,32	2.771.330,07	10.470.962,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.808.820,41	21.786.836,97	48.595.657,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			385.280,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.585.154,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			-28.993.081,01

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	252.361,33
Fondo anticipazioni liquidità	15.992.512,13
Anticipazione cassa erogata all'OSL	8.017.620,00
Totale parte accantonata (B)	24.262.493,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.490.288,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	830.213,34
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C)	7.320.501,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	
	-60.576.075,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
⁽⁶⁾ Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI - ANNO 2020					
			di cui Residui dell'anno 2019	di cui Residui dell'anno 2018	di cui Residui dell'anno 2017 e precedenti
Fondo di cassa al 1° gennaio		5.776.895,03			
RISCOSSIONI	(+)	12.842.895,60	11.765.875,86	790.339,59	286.680,15
PAGAMENTI	(-)	37.309.174,57	17.031.730,54	11.275.905,20	9.001.538,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	18.689.383,94	-5.265.854,68	-10.485.565,61	-8.714.858,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.699.632,32	1.673.517,94	3.303.370,28	2.722.744,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.808.820,41	11.608.433,87	14.342.199,10	858.187,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)	37.798.572,03	-15.200.770,61	-21.524.394,43	-6.850.302,02

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ANNO 2020		
RISCOSSIONI	(+)	139.124.871,68
PAGAMENTI	(-)	108.351.058,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	30.773.812,73
A sommare anticipazione di liquidità OSL	(+)	8.017.620,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	38.791.432,73
OSL		
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.771.330,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.786.836,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)	385.280,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)	10.585.154,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)	8.805.491,02

Partendo pertanto dal dato di disavanzo 2020 nella misura di - € **60.576.075,94**

Si detrae il disavanzo proveniente dalla gestione dei residui pari a € **37.798.572,03**

Si ha l'effettivo disavanzo di amministrazione da considerare ai fini del ripiano dei conti:

- € 22.777.503,91

La differenza in relazione al FAL ante 2020 è dovuta alla erronea indicazione, non avendo ancora provveduto a informatizzare la procedura dei mutui in contabilità, all'indicazione del residuo debito iniziale all'inizio dell'esercizio 2020 anziché alla fine.

Visto al riguardo il principio contabile “**All. 4.2 Principio contabile applicato – estratto “che prevede quanto in appresso:**

3.20-bis⁵ Sono registrate tra le accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse da quelle di cui al paragrafo 3.2

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come “operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”. Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

⁵ Paragrafo inserito dal DM 1 agosto 2019.

- Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.
- Il meccanismo di creazione del fondo con corrispondente accantonamento in ogni caso costituisce strumento di sterilizzazione degli effetti espansivi della spesa e non deve costituire forma surrettizia di copertura di spese.
- Si richiamano le modalità di contabilizzazione previste per le seguenti anticipazioni di liquidità:
 - o per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106⁶;
 - o per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017);
 - o per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014, il quale prevede che *"Nel caso di utilizzo delle risorse del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo n. 267 del 2000 secondo quanto previsto dal comma 1, gli enti locali interessati iscrivono le risorse ottenute in entrata nel titolo secondo, categoria 01, voce economica 00, codice SIOPE 2102. La restituzione delle medesime risorse e' iscritta in spesa al titolo primo, intervento 05, voce economica 15, codice SIOPE 1570"*. Al riguardo, si richiama la delibera n. 6 del 2018 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio *"L'art. 43 del DL 12 settembre 2014, n. 133 ha successivamente riconosciuto agli enti locali la possibilità di impiegare il fondo non solo con finalità di anticipazione di cassa, ma anche con funzione di copertura, espressamente prevedendo l'utilizzo delle relative risorse tra le misure di cui alla lettera c del comma 6 dell'art. 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione e per il finanziamento dei debiti fuori bilanci."*
 - o Le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio sono registrate come segue:
 - a) le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
 - b) nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
 - c) a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si

⁶ Aggiornamento previsto dai decreti ministeriali del 7 settembre 2020 e del 1 settembre 2021.

⁷ Le indicazioni riguardanti la codifica SIOPE devono essere aggiornate al decreto MEF del 9 giugno 2016, che ha adeguato la codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 118 del 2011. Dal 2017 il codice SIOPE E2102 è sostituito dal codice E.2.01.01.01.001, e il codice SIOPE U1570 è sostituito dal codice U.1.04.01.01.001.

predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;

- d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106⁸.
- Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.
 - Nel prospetto degli equilibri, le entrate derivanti da anticipazioni di liquidità partecipano all'equilibrio di parte corrente. A tal fine sono imputate alla voce "Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti".

Atteso che il Libero Consorzio di Siracusa ha ottenuto nel corso dei vari anni anticipazioni di liquidità rientranti nelle fattispecie di cui ai principi contabili come sopra riportati e precisamente:

Pos.451	4.718.823,32	4.509.543,18	4.399.472,99	4.285.616,38	4.167.843,10	4.046.018,42
Pos.451	4.718.832,32	4.410.241,25	4.300.513,92	4.187.163,39	4.070.070,03	3.949.110,24
Pos.4431	700.000,00	663.587,41	645.517,91	627.037,51	608.136,86	588.806,41
Pos.5415	3.000.000,00	2.820.208,69	2.736.002,91	2.650.706,67	2.564.305,84	2.476.786,12
Pos.5133	1.846.000,00	1.738.548,50	1.687.876,69	1.636.462,53	1.584.295,16	1.531.363,53
Anticipazioni ante 2017	14.983.655,64	14.142.129,03	13.769.384,42	13.386.986,48	12.994.650,99	12.592.084,72

Inoltre ha ottenuto nel corso del 2020 e 2021 ulteriori anticipazioni di liquidità a valere sulle seguenti norme:

- **l'articolo 115, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (di seguito, il "D.L. 34/2020")**, ha "istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari" Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da comunicare al Parlamento, possono essere disposte variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i predetti articoli in relazione alle richieste di utilizzo delle risorse.

L'anticipazione di cui alla precedente ai sensi di quanto previsto dall'articolo 116, comma 9, del D.L. 34/2020, può essere destinata anche "ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020" (di seguito, l'Estinzione AdL 2020"); Infine l'articolo 116, comma 5, del D.L. 34/2020 prevede che "L'anticipazione è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo di cui al precedente articolo 115,

⁸ Modifica prevista dal DM 1 settembre 2021

comma 2. La rata annuale è corrisposta a partire dall'esercizio 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno. Dalla data dell'erogazione e sino alla data di decorrenza dell'ammortamento saranno corrisposti, il giorno lavorativo bancario antecedente tale data, interessi di preammortamento

Il libero Consorzio ha pertanto ottenuto una ulteriore anticipazione di liquidità nel corso del 2020 il cui ammortamento partirà dall'esercizio 2022.

2020 restituzione 30 anni – incassato nel 2020 con ammortamento a partire dal 2022	3.400.427,41
--	--------------

In relazione invece al decreto del Direttore Centrale della finanza locale 31 agosto 2020 riguardante l'anticipazione in favore degli enti locali dissestati come contenuto nell'articolo 14, comma 1 del D.L. 24 giugno 2016, n.113. si stabilisce che ai sensi dell'art. 4 del decreto dirigenziale l'anticipazione deve essere restituita dall'ente a rate costanti semestrali, comprensive di interessi entro il termine del 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno, nel periodo massimo di venti anni a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è stata erogata la medesima anticipazione.

OSL - restituzione 20 anni- incassato nel 2020 con ammortamento dal 2021	8.017.620,00
OSL - restituzione 20 anni – incassato nel 2021 con ammortamento dal 2022	8.017.620,00
Anticipazioni complessive anni 2020/2021	16.035.240,00

Atteso che:

- nel corso del 2020 come sopra precisato l'Amministrazione ha ottenuto l'anticipazione di liquidità procedendo erroneamente alla sua iscrizione nell'ambito dei servizi per conto di terzi sul presupposto di provvedere al contestuale riversamento di tale importo nella misura di € 8.017.620,00 a favore dell'Organismo straordinario di liquidazione OSL per le finalità stabilite dalle norme;
- che pertanto la contestuale rilevazione contabile, seppur in titoli di entrata e di uscita non pertinenti non ha permesso all'ente di provvedere alla cancellazione alla fine dell'esercizio della somma necessaria alla costituzione del Fondo di accantonamento;
- che il Tesoriere dell'ente, poiché l'OSL pur avendo il medesimo Tesoriere, ha proceduto all'apertura di un proprio conto corrente bancario di tesoreria distinto da quello del libero Consorzio intestato all'OSL per cui il Tesoriere opera in termini di cassa solo e soltanto con l'emissione di appositi mandati di pagamento che non hanno permesso di rilevare nell'ambito del fondo di cassa alla fine dell'esercizio l'importo ottenuto a titolo di anticipazione;
- Che sia in relazione alle previsioni di bilancio di competenza e sia in relazione a quelle di cassa la possibilità di intervenire con la modifica dei fatti accaduti non è più percorribile per cui al fine di poter ottemperare al principio del rispetto di accantonamento del FAL 2020 si è proceduto extracontabilmente a rilevare in aggiunta al fondo di cassa alla fine dell'esercizio anche l'importo derivante dall'anticipazione che come sopraprecisato è giacente e disponibile nell'ambito del conto intestato all'OSL

Visto il prospetto di sintesi della situazione amministrativa alla fine dell'esercizio 2020

come si seguito riportato:

Disavanzo	Importo 2018	Ripiano annuo	Periodo	Importo	Ripiano	Periodo	Disavanzo 2020	Ripiano annuo	
Disavanzo derivante dalla gestione	20.141.882,61	5.702.990,86	4 anni	3.571.733,23	2.539.345,55	3 anni	8.805.491,02		
Disavanzo riferito ai FAL 2013/2014	13.769.384,42	3.442.346,10	4 anni	13.386.986,48	4.462.328,83	3 anni	12.592.084,72	586.470,95	10 anni
Disavanzo da FCDE	13.708,73	3.427,18	4 anni	122.128,65	40.709,55	3 anni	252.361,33	126.180,67	2 anni
FAL 2020 D.L. 34/2020							3.400.427,41		Iscrizione dal 2022
FAL OSL							8.017.620,00		dal 2022
Applicazione avanzo di amministrazione vincolato	2.670.080,83			4.046.303,42			7.320.501,47	2.587.728,94	al 2021 fondone
Quota di disavanzo da applicare all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato	36.595.056,59	9.148.764,14		21.127.151,78	8.418.606,52		22.777.503,91	3.300.380,56	

Il Capo del HI Settore
(Dr. A. Cappuccio)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Ritenuto di provvedere in proposito, in accoglimento della suddetta proposta;

Visto che sulla stessa sono stati espressi ai sensi di legge i pareri di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile;

Visto il Parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente con Verbale n. 9 del 27/04/2022 come integrato e modificato con Verbale n. 12 in data 16/05/2022 a seguito della trasmissione dei dati rettificati come risulta dalla relazione del responsabile del servizio economico – finanziario che si allega al presente provvedimento;

DELIBERA

1. di approvare gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dimostrativi del Preconsuntivo 2020 e del Risultato d'amministrazione e di gestione presunto unitamente alla "Relazione al preconsuntivo 2020" quale parte integrante e sostanziale del presente atto con la quale si illustrano in dettaglio i percorsi attivati per pervenire alla chiusura provvisoria dei conti 2020
2. dare atto che sono allegati alla presente deliberazione i seguenti allegati di rito:

-le determine di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2020 ed anni precedenti da parte dei Responsabili dei Settori:

Settore	N.° Determinazione e data
I – Affari Generali	11 del 26/01/2022
II – Risorse Umane	147 del 14/02/2022
III – Economico Finanziario	41 del 16/02/2022
IV – Informatizzazione	3 del 25/02/2022
V – Pubblica Istruzione e Cultura	70 dell'1/02/2022
VI – Sviluppo Economico	Residui non presenti
VII – Appalti	Residui non presenti
VIII – Viabilità	50 del 23/02/2022
IX – Patrimonio	23 del 28/02/2022
X – Ambiente	16 del 04/03/2022
XI – Avvocatura	10 del 16/02/2022
XII – Polizia Provinciale	Residui non presenti

- la Deliberazione riguardante il riaccertamento dei residui 2020 ed anni precedenti adottata dal Commissario straordinario con atto n. 52 in data 28/03/2022;

- le Determinazioni di parificazione dei conti degli agenti contabili da parte del Responsabile del servizio economico finanziario n. provv. 203 del 28/12/2020 e n. 81 del 31/03/2022, unitamente ai documenti a supporto da trasmettere in via informatica alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti ai sensi di legge;

- la Determinazione riguardante le somme giacenti in tesoreria aventi vincolo di specifica destinazione n. 7 del 29/03/2022, dalla quale si evidenzia che i fondi di tesoreria alla fine dell'esercizio finanziario 2020 aventi vincoli di destinazione sono stati pari ad € 17.884.738,78;

- conto di bilancio di entrata e di uscita 2020;

- verifica equilibri di bilancio 2020;

- composizione fondo pluriennale vincolato;

- determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- composizione dell'avanzo di amministrazione presunto 2020 di cui alle tabelle A1/A2/A3;

- quadro riassuntivo provvisoria situazione amministrativa al 31.12.2020;

- indicatori di bilancio e tabella parametri di deficitarietà;

3. provvedere ad iscrivere il disavanzo di amministrazione 2020 di cui alla tabella come sopra riportata nell'ambito dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato a partire dall'esercizio 2019 come previsto dalle norme in vigore;

4. di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali”.

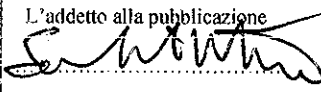
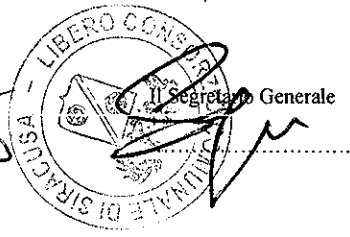
Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Domenico Percolla)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Vincenzo Scarcella)

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale on line
	dal 18 MAG. 2022 al 01 GIU. 2022
	coi n. del Reg. pubblicazioni.
	L'addetto alla pubblicazione 
	

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal

al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio.

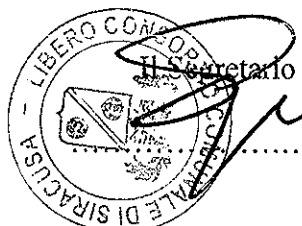
ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data **18/05/2022** Per:

☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. R. n. 44/91 e s.m.i.;

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. R. n. 44/91 e s.m.i.;

Siracusa, li **18/05/2022**

 Il Segretario Generale